

## **Profilo Oggettivo**

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub e spoke.

In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, e per quasi tutte le reti assistenziali con particolare riferimento ai seguenti ambiti: Rete Cardiologica (E+), Rete Cardiochirurgica e centro regionale per il Trapianto di Cuore, Emergenza (DEA di II livello), Perinatale (Livello II), Rete Emergenza Pediatrica, Rete Ictus (UTN II), Rete Trauma (CTS), ecc....

È altresì centro di eccellenza ed alta specializzazione e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità.

L'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura, modello organizzativo in atto in fase avanzata di implementazione, con l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e, per quanto riguarda le degenze ordinarie, in moduli di week hospital e long hospital.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

Il Dipartimento Emergenza Accettazione e delle Chirurgie Specialistiche è attualmente costituito dalle seguenti articolazioni organizzative e funzionali:

UOC Anestesia e Rianimazione:

- *UOS Anestesia Materno Infantile;*
- *UOS Anestesia e Rianimazione nei Trapianti Solidi;*
- *UOS Terapia del Dolore.*

UOC Diagnostica per Immagini Urgenza Emergenza.

UOC Medicina d'urgenza - Pronto Soccorso – Osservazione Breve Intensiva:

- *UOS Medicina d'urgenza;*
- *UOS Pronto Soccorso e Osservazione Breve Intensiva;*

UOC Medicina Interna:

- *UOS Alta Intensità Assistenziale;*
- *UOS Bassa Intensità Assistenziale.*

UOC Shock e Trauma.

UOC Chirurgia Generale e d'urgenza e delle nuove tecnologie:

- *UOS Chirurgia Barietrica.*

UOC Ortopedia e Traumatologia:

- *UOS Traumatologia.*

UOC Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Chirurgia della Mano.

UOC Urologia.

UOSD Andrologia e Medicina della Riproduzione.

UOSD Riabilitazione Intensiva.

### Descrizione della Struttura

La UOC Shock e Trauma è una Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione con un organico ad oggi di 50 anestesisti rianimatori, istituita nel 2025 come strumento per migliorare la gestione clinica ed organizzativa dei percorsi assistenziali di urgenza ed emergenza.

Le principali linee di attività della UOC sono le seguenti:

Gestione del Centro di Rianimazione 1.

Il Centro di Rianimazione 1 è situato al piano terra ed al primo piano del padiglione Piastra, dispone da luglio 2024 di 22 posti letto, nel 2023 ha ammesso 420 pazienti critici su 12 letti dei quali il 60% circa vittime di Trauma Grave, e gli altri affetti da patologie respiratorie, neurologiche e cardiovascolari acute, o necessitano di assistenza intensiva postchirurgica.

### Mission:

Assistenza pazienti critici adulti e pediatrici in Pronto Soccorso. I medici anestesisti-rianimatori della UOC Shock e Trauma hanno in carico l'assistenza intensiva dell'area critica del pronto soccorso del San Camillo, a cui accedono annualmente 2500 pazienti in codice rosso, 1200 di questi sono vittime di trauma. L'Ospedale San Camillo è Centro di riferimento delle Reti di Emergenza della Regione Lazio. Gestione anestesiológica delle Camere Operatorie d'Urgenza. Alla UOC Shock e Trauma è affidata la gestione anestesiológica delle due sale operatorie d'urgenza situate in Piastra piano -1, ove vengono effettuati gli interventi urgenti di tutte le specialità, escluse la cardiocirurgia, chirurgia vascolare e neurochirurgia, le sale operatorie effettuano circa 1500 interventi d'urgenza/emergenza all'anno.

Consulenze intensivistiche per la maggior parte dei reparti ospedalieri. I medici anestesisti-rianimatori della UOC Shock e Trauma hanno in carico l'assistenza intensiva in urgenza/emergenza.

### **Profilo Soggettivo**

Competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato.

Il candidato Direttore di Unità Operativa Complessa di Shock e trauma deve possedere:

- comprovata formazione/esperienza nella gestione della leadership e negli aspetti manageriali, negli aspetti del governo clinico, nell'organizzazione delle attività per intensità di cure;
- comprovata esperienza nella gestione tecnico-professionale, nella produzione scientifica nazionale ed internazionale, nel governo dei processi assistenziali;
- comprovata esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico terapeutici, nel minimizzare il rischio clinico per i pazienti e per gli operatori;
- comprovata esperienza nel promuovere il miglioramento dei meccanismi atti a incrementare la qualità delle cure e l'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.

Per quanto attiene al Governo Clinico il candidato deve avere comprovata esperienza:

- nel gestire il paziente in un approccio multidimensionale, di integrazione multiprofessionale ed interculturale;
- nell'organizzazione del lavoro coerentemente alle indicazioni aziendali ed agli istituti contrattuali;
- nel gestire le risorse umane afferenti all'U.O. e le risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicure, efficaci efficienti e sostenibili);
- nella continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- nel lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e con conoscenza del sistema di budget e del monitoraggio degli indicatori di risultato;
- nella gestione del clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale;
- nella capacità di dialogare e di attitudini relazionali volte a favorire la positiva soluzione dei conflitti, a facilitare la collaborazione tra diverse professionalità;

- nella capacità di organizzazione coerente con le risorse;
- nella capacità di motivare l'equipe, valorizzare e favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una spiccata propensione all'innovazione;
- nella capacità di promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli a adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione;
- nell'utilizzo corretto ed appropriato di attrezzature, farmaci, materiali e tecnologie sanitarie;
- nella valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo dell'outcome;
- nella capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari (rianimazione open);
- clinico-assistenziale nell'ambito intensivo, con particolare riguardo alla gestione dei pazienti acuti con necessità di supporto di funzioni vitali a seguito di patologie traumatiche maggiori, eventi acuti cerebrovascolari o cardiaci e altre patologie che richiedano monitoraggio e trattamento fin dalla prima fase;
- almeno quinquennale nella gestione avanzata di pazienti traumatologici con particolare riferimento a manovre invasive e seminvasive di supporto (drenaggi toracici, endoscopia bronchiale, monitoraggio emodinamico invasivo, supporto sostitutivo renale);
- nel monitoraggio avanzato della coagulopatia acuta da trauma e perioperatoria con tecniche viscoelastiche;
- nella gestione avanzata di pazienti neurotraumatologici con particolare riferimento a tecniche di monitoraggio della pressione intracranica e padronanza della tecnica di posizionamento e gestione di cateteri intracranici intraparenchimali;
- nella gestione clinico-assistenziale nell'ambito delle urgenze intraospedaliere, con particolare riguardo all'ambiente di PS, Emergency room, sala operatoria urgenza e sala angiografica ovvero nelle sedi di trattamento iniziale in emergenza\urgenza dei pazienti che giungono all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;
- nell'applicazione gestionale del modello assistenziale in team che preveda il coinvolgimento di tutte le figure mediche specialistiche nei vari teatri assistenziali dell'emergenza urgenza al fine di ridurre i tempi di cura, i tempi di degenza in pronto soccorso e massimalizzare l'outcome;
- nella gestione e trattamento delle insufficienze d'organo peri-operatorie di pazienti acuti sottoposti a chirurgia maggiore, che necessitino di un percorso in ambiente intensivo, con particolare riguardo alla chirurgia del trauma ovvero addominale, neurochirurgica, ortopedica, toracica, ed in generale chirurgia d'urgenza multidisciplinare;
- nella gestione delle insufficienze respiratore e cardiocircolatori con tecniche avanzate di supporto extracorporeo (ECMO) inclusi pazienti ad alto rischio emorragico quali traumi gravi inclusi neurotraumi e pazienti sottoposti a chirurgia maggiore durante il supporto extracorporeo;
- nei percorsi di fine vita, di mantenimento del potenziale donatore, di donazione d'organo dopo morte encefalica (DBD) ed a cuore fermo (DCD);
- di gestione e sviluppo delle interfacce informatiche che rappresentano lo standard in ambito intensivo in dotazione a tutte le aree intensive dalla Azienda Ospedaliera, per un corretto e produttivo sviluppo dello strumento di cartella clinica con le possibilità di tracciabilità, raccolta ed analisi dei dati di attività del reparto di Rianimazione;
- di coordinamento nazionale e regionale dei percorsi delle reti tempo dipendenti e dei percorsi di integrazione tra i centri HUB e Spoke.